

RELAZIONE DI REVISIONE
(ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39
ART. 17 STATUTO DELLA FONDAZIONE “CENTRO DI STUDI ALFIERIANI”)

Al Consiglio di Amministrazione
Fondazione “Centro studi Alfieriani”

Il Collegio dei revisori dei conti, composto dal dr. Renzo Remotti e dalla dott.ssa Antonina Chiarenza, nominati dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e dal dr Paolo Mastrocola, designato dal Prefetto di Asti, ha svolto la revisione legale del conto consuntivo al 31 dicembre 2016 della Fondazione “Centro di studi Alfieriani”.

La responsabilità della redazione del conto consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Presidente, Prof.ssa Mariarosa Masoero, in qualità di amministratore dell’Ente. E’, invece, responsabilità del collegio il giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione legale.

1 – Premessa.

La valutazione del conto consuntivo 2016 è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto medesimo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e in riferimento all’atto di indirizzo approvato dall’Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit” in attuazione dell’art. 3, comma 1, lettera a) D.P.C.M. 21 marzo 2001, n. 329. Infatti, anche dopo l’entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 549 del 21 maggio 2013 relativo al sistema europeo dei conti nazionali e regionali dell’Unione Europea (SEC2010), la Fondazione “Centro di studi Alfieriani” rimane ai fini della classificazione dei soggetti economici un **Ente privato no profit orientato al no market**, considerato che i ricavi nell’ultimo triennio sono decisamente inferiori al 50% dei costi di gestione.

Giova rammentare che con il termine “ricavo” s’intende entrate “[...] provenienti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi tipiche dell’ente, mentre devono ritenersi esclusi i contributi in conto-esercizio erogati da operatori pubblici” (Corte Conti S.R. n. 13/2014/RIS). Pertanto nel conto le voci “proventi” e “ricavi” vanno tenute distinte.

Oltre allo Statuto dell’Ente si è poi seguita la raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanata il 16 febbraio 2011 “Il controllo indipendente negli Enti non profit e il contributo professionale del Dottore commercialista e dell’Esperto contabile”.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Come è noto l'art. 20 primo comma c.c. per le Fondazioni sancisce genericamente l'obbligo di redigere un bilancio e anche per questo esercizio finanziario si adotta il modello semplificato secondo l'Atto di indirizzo dell'Agenzia per le ONLUS sopra richiamato.

2 – Analisi dell'esercizio 2016.

Il presente esercizio registra un notevole miglioramento, determinato da un lato, come si vedrà, da una progressiva diminuzione del debito storico; dall'altro dalla gestione dei pagamenti che ha seguito in modo rigoroso l'orientamento dato da questo Collegio. L'apertura di Palazzo Alfieri avvenuta il 16 gennaio 2017, attesa da anni, dovrebbe incidere positivamente sulla gestione dei conti per i prossimi esercizi e porre fine al grave aggravio di spesa per il finanziamento dei L.L.PP a favore della citata dimora di Vittorio Alfieri di proprietà del Comune, che la Fondazione ha dovuto sostenere, pur non essendo obbligata.

Gli incassi 2016 sono stati i seguenti:

Comune di Asti	€ 30.000,00	€ -
Consorzio Università di Asti	€ 22.500,00	€ 7.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Ricavi	€ -	€ -
Totale	€ 67.500,00	€ 22.500,00
INCASSI IN C/CAPITALE		
Regione Piemonte	€ -	€ 47.290,83
Fondazione Cassa di Risparmio Asti	€ 48.000,00	€ 50.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ -	€ 45.505,73
Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo	€ 9.998,00	€ 2.418,00
Consorzio Università di Asti	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Unione Industriale	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Lyons Club Asti	€ 500,00	
Totale	€ 70.998,00	€ 160.214,56

TOTALE INCASSI	€ 138.498,00	€ 182.714,56
----------------	--------------	--------------

La prima colonna indica il nome del finanziatore, la seconda l'importo 2016, la terza l'esercizio finanziario 2015. Se si confrontano i dati tra l'e.f. 2015 e 2016 si verifica che i crediti 2015 sono stati interamente versati. La Fondazione al 31 dicembre 2016 vanta un credito pari a € 22.500 e più precisamente € 7.500 nei confronti dell'Unione industriale ed € 15.000 in conto capitale verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Rispetto al totale dei proventi il 51 % è rappresentato dagli investimenti (conto capitale), ma tale risultato è influenzato dal contributo straordinario versato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, contributo che è destinato ad estinguere il debito storico. Pertanto, sottraendo il richiamato contributo, la percentuale destinata agli investimenti scende al 17 % degli incassi. Con l'apertura di Palazzo Alfieri è assolutamente necessario predisporre un piano strategico di sviluppo economico. In particolare è necessario rendere capiente la voce ricavi sia attraverso l'incasso di biglietteria sia attraverso l'istituzione di attività scientifiche produttive, quali, per esempio, l'istituzione di un Master di II livello a pagamento.

Per quanto concerne i **pagamenti** durante l'e.f. si registrano 116 mandati, comprensive delle deleghe per F24, per un totale di € 109.833,89. Si fa presente che il mandato n. 109 di € 410 risulta emesso, ma non pagato. Tale somma è stata inserita tra le passività. Si sottolinea, peraltro, che tutti gli stipendi sono stati pagati al dipendente, compresa quattordicesima e tredicesima, mentre manca il versamento dei contributi per il solo mese di dicembre. Un'analisi peculiare merita la voce *rimborso*. Non si tratta di un onere particolarmente elevato, ma durante i prossimi esercizi finanziari dovrà essere regolato più puntualmente. In tale voce, infatti, confluiscono anticipi che il dipendente versa per spese di cancelleria o telefoniche e che poi, legittimamente, vengono restituiti. Si rammenta che il dipendente deve anticipare solo le spese di missioni autorizzate, spese rimborsabili previa esibizione di giustificativi ed entro limiti fissati da regolamenti interni. Spese di cancelleria e telefoniche dovranno essere intestate alla Fondazione, che le tratterà come ogni altro onere. Ovviamente le spese di cancelleria dovranno essere specificatamente autorizzate dal Presidente della Fondazione, mentre per le telefoniche si dovrà installare un telefono in Fondazione e solo quello strumento potrà essere usato per lavoro. In alternativa si potrà acquistare un telefono aziendale con scheda prepagata. Sulla base delle direttive del C.d.A. il dipendente è autorizzato a spendere per gestione una somma massima pari a € 200.

La cassa al 31 dicembre risulta pari a € 35.296,99 con una differenza in eccesso di € 574,39, rispetto all'estratto conto.

Dal lato del **Passivo** si registra un'ulteriore riduzione del debito storico (fino al 2014) per un ammontare pari a € 40.590,41, ma si tenga conto che la quasi totalità di tale somma è rappresentata dalla fattura a favore del direttore dei lavori, che verrà pagata nell'e.f. 2017. Il debito totale al 31 dicembre è di € 61.481,98. Se si tiene, però, conto che nel 2017 si vanta un credito totale pari a € 105.794,99 (crediti finanziatori + contributo straordinario della Fondazione CRAT + Cassa al 31 dicembre).

in altre parole il debito è completamente coperto, mentre si registra un avanzo pari a € 44.313.

Il sito della Fondazione (<http://www.fondazionealfieri.it>) rispetta gli obblighi di pubblicazione on line, di cui al d.lgs. n. 33/2013 e delle diverse direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione della Fondazione i risultati ottenuti nell'e.f. corrente sono:

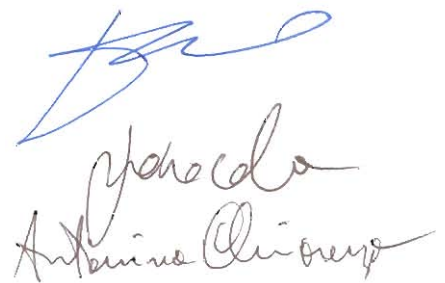
variazione debito: - 30 %

equità organizzativa: 100 %

Ciò premesso il Collegio esprime giudizio positivo al bilancio e.f. 2016.

Asti, 03 marzo 2017

IL COLLEGIO



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is the most prominent and appears to be a stylized 'A'. Below it are two other signatures, one of which is more legible and appears to be 'Antonio Di...'.

FONDAZIONE CENTRO STUDI ALFIERIANI			
RENDICONTO DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E SITUAZIONE PATRIMONIALE			
MODELLO SEMPLIFICATO PER ENTI CON INCASSI E RICAVI INFERIORI A € 250.000			
ATTO DI INDIRIZZO DELL'AGENZIA PER LE ONLUS			
Art. 3 comma 1 lettera a) D.P.C.M. 21 marzo 2001, n. 329			
SEZIONE A	Incassi e Pagamenti		
A1	INCASSI DI GESTIONE		
Esercizio finanziario		2016	2015
	Comune di Asti	€ 30.000,00	€ -
	Consorzio Università di Asti	€ 22.500,00	€ 7.500,00
	Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	Ricavi	€ -	€ -
	Totale	€ 67.500,00	€ 22.500,00
A2	INCASSI IN C/CAPITALE		
	Regione Piemonte	€ -	€ 47.290,83
	Fondazione Cassa di Risparmio Asti	€ 48.000,00	€ 50.000,00
	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	€ -	€ 45.505,73
	Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo	€ 9.998,00	€ 2.418,00
	Consorzio Università di Asti	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Unione Industriale	€ 2.500,00	€ 5.000,00
	Lyons Club Asti	€ 500,00	
	Totale	€ 70.998,00	€ 160.214,56
A3	TOTALE INCASSI	€ 138.498,00	€ 182.714,56
A4	PAGAMENTI DI GESTIONE		
	Stipendi	€ 34.826,41	€ 31.886,94
	quota parte tfr	€ -	€ 7.448,00
	Contributi e sanzioni da lavoro a carico della Fondazione	€ 8.840,52	€ 15.469,93
	Altre sanzioni (EQUITALIA)	€ 3.410,47	€ -
	Rimborsi	€ 2.875,54	€ 417,00
	IRPEF	€ 5.416,07	€ 13.701,84
	Revisori	€ -	€ 5.620,53

	Interessi e operazioni bancarie	€	714,95	€	750,39
	Totale	€	56.083,96	€	75.294,63
A5	PAGAMENTI PER INVESTIMENTI				
	Cattedra V. Alfieri ed eventi	€	10.000,00	€	-
	Informatica e digitalizzazione	€	842,16	€	21.142,60
	Lavori e servizi	€	42.907,77	€	77.851,41
	Totale	€	53.749,93	€	98.994,01
A6	TOTALE PAGAMENTI	€	109.833,89	€	174.288,64
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI		€	28.664,11	€	8.425,92
A7	FONDI LIQUIDI INIZIALI	€	6.632,88	-€	1.793,04
A8	FONDI LIQUIDI FINE ANNO	€	35.296,99	€	6.632,88
SEZIONE B	Situazione Attività e Passività a termine anno				
B1	FONDI LIQUIDI				
	Totale	€	35.296,99	€	6.632,88
B2	ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE				
	Totale				
B3	BENI MOBILI E IMMOBILI				
	Beni ordinari	€	72.000,00	€	72.000,00
	Beni di pregio storico artistico		Da valutare		Da valutare
	Totale	€	72.000,00	€	72.000,00
B4	FONDO DI GARANZIA				
		€	-	€	-
B5	CREDITI DOVUTI DA ALTRI ENTI				
	Fondazione CRAT	€	15.000,00	€	7.500,00
	Unione industriale	€	7.500,00	€	2.500,00
	Comune di Asti	€	-	€	15.000,00
	Ricavi vendita libri	€	-	€	-
	Totale	€	22.500,00	€	25.000,00
B6	TOTALE ATTIVITA'	€	129.796,99	€	132.296,99
B7	PASSIVITA'				
	Lavori pubblici	€	34.128,79	€	55.113,15
	Stipendi	€	-	€	2.574,02
	Contributi previdenziali	€	1.441,35	€	18.753,40
	Sanzioni			€	-
	Trattamento di fine rapporto	€	4.000,00	€	2.000,00

	Compenso revisori	€	12.500,00	€	3.500,00	
	Debito vs Tesoreria	€	-	€	1.793,04	
	Attività, consulenze, eventi	€	9.411,84	€	30.087,00	
B8	TOTALE PASSIVITA'	€	61.481,98	€	113.820,61	
DIFFERENZA ATTIVO PASSIVO (PATRIMONIO NETTO)					€	68.315,01
B9	Debito non coperto	€	-	€	68.315,01	
B10	Debito coperto	€	61.481,98	€	53.523,62	
B11	Partite di giro					
	Dare			€	20.313,65	
	Avere			€	20.313,65	
	Saldo			€	-	